

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE



1) Ente proponente il progetto:

Comune di Monopoli
Via Garibaldi n.6
Cap. 70043 Monopoli
www.comune.monopoli.ba.it

2) Codice di accreditamento: NZ02952

3) Albo e classe di iscrizione: Regione Puglia Classe 4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto: *“ I confini della cittadinanza ”*

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore E: Educazione e Promozione culturale – 06 Educazione ai diritti del cittadino;
11 Sportelli Informa; 13 Minoranze linguistiche e culture locali

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.1.1) Contesto territoriale generico

Monopoli, città insediata sul litorale adriatico a 43 km a sud est di Bari, è il centro non capoluogo più popoloso della Puglia a sud di Bari. La popolazione residente, al 31/12/2011 è di 49.610. Un terzo della popolazione risiede nelle 90 contrade, occupata prevalentemente nel settore primario; il settore secondario è caratterizzato da piccole e medie imprese di artigianato, trasformazione, di meccanica; il terziario in crescita, è caratterizzato dai servizi e dal commercio. La Città è sede di n.8 istituti superiori,

n.3 scuole medie e n.4 circoli didattici con alcune sedi decentrate nelle campagne, l'Università del Tempo Libero e n. 7 scuole di formazione private.

E' presente l'Ospedale Civile, l'INPS, l'INAIL, il Centro Territoriale per l'Impiego, Ufficio del Territorio, la sede decentrata della Camera di Commercio, lo sportello dell'Agenzia delle Entrate, Commissariato di P.S., Stazione Carabinieri, Guardia Forestale, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza.

Vi sono n.12 istituti bancari, Ferrovie Treni Italia, Autolinee Sud- Est, Autolinee SITA. Autolinee private, porto commerciale, auto trasporti privati e pubblici per linee nazionale ed europee, n.6 uffici postali.



Porto Vecchio con la banchina Solfatara

6.1.2) Contesto territoriale specifico del settore dell'Informazione

L'estensione territoriale del Comune di Monopoli non consente un'armonica diffusione delle informazioni, pertanto, la specificità di ogni gruppo di interesse ha determinato la costituzione di n. 332 associazioni, tutte iscritte all'albo comunale on-line.

L'iscrizione all'Albo consente alle associazioni di interagire con l'A.C., che le coinvolge per la redazione del Bilancio, dello Statuto, dei regolamenti. Vengono informate degli atti amministrativi adottati, degli eventi culturali, dei bandi, dei concorsi, attraverso una newsletter periodica. Notevole è il contributo che le associazioni offrono allo sviluppo culturale della città.

Vi sono 12 parrocchie, con laboratori e oratori, tutti hanno la posta elettronica e alcune il sito internet. Le scuole fanno rete con il Comune, condividono progetti di sensibilizzazione pubblica, collaborano in maniera sussidiaria nell'organizzazione di eventi educativi, pubblicano i loro bandi e avvisi sulla rete civica della città.

Le redazioni giornalistiche locali sono n.14 di cui n. 8 testate on-line.

Le attività di informazione e di comunicazione del Comune di Monopoli sono prevalentemente rese attraverso il canale web. La rete civica della Città www.comune.monopoli.ba.it, presente con proprio dominio già dal 1997, registra oltre 34.500 contatti al mese con circa 148.500 visualizzazioni di pagine. E' attivo anche un portale istituzionale turistico. Le piattaforme telematiche in uso presso il Comune di Monopoli, create per essere dei portali della comunità, consentono la co-gestione di spazi web, affidati con credenziali, agli utenti della rete, individuati e registrati (p.es. dipendenti comunali, associazioni).

Le piattaforme in uso rispondono agli standard del Web 2.0, ossia possiedono l'insieme di tutte quelle applicazioni online che permettono uno spiccato livello di interazione sito-utente (blog, forum, chat, sistemi quali Youtube, Facebook, Myspace, Twitter).

Nonostante la crescita digitale della comunità, l'informazione e la comunicazione si avvalgono ancora in misura rilevante, degli spazi fisici: i front - office. I servizi di front – office informativi sul territorio

sono sostanzialmente i seguenti: URP, Informagiovani, sportello turistico attivo stagionalmente, centro ascolto della Caritas. Nel territorio comunale mancano i servizi rivolti agli immigrati.

Da diversi anni i cittadini Monopolitani sperimentano iniziative di e.partecipation, come dettagliatamente descritto nella sezione web “Partecipazione” della rete civica (Percorso partecipato volto alla riqualificazione urbana di un quartiere “Contratto di Quartiere”; Percorso partecipato cittadino per la definizione del Piano Urbanistico “PartecipaPug”; Sondaggio cittadino «Dai un nome al centro sportivo di via Procaccia»; Forum on-line“RiqualificaMonopoli”; Forum on line “Lavori Pubblici”; Forum on line“Ambiente e territorio”; Mobilitazione “La Puglia scende in Piazza”), tanto che l’A.C. ha adottato gli istituti di partecipazione.

<http://www.comune.monopoli.ba.it/ViverelaCittagrave/Learee/Partecipazione/tabid/68/language/it-IT/Default.aspx>

La partecipazione telematica dei cittadini alla vita civica ha visto attivi quei segmenti di popolazione che normalmente utilizza il web e suoi applicativi (professionisti; dipendenti pubblici; cittadini organizzati in associazioni, studenti) lasciando fuori anziani e donne , posizionati ai margini della vita produttiva.

6.2.1) Descrizione dell’area di intervento e del contesto territoriale settore Educazione ai diritti del cittadino



Naufragio Heleanna Agosto 1971- Porto di Monopoli



Arrivo Profughi Albanesi Marzo 1991 - Porto di Monopoli

Nell’ambito di una solida cultura di solidarietà e volontariato, in cui la Città di Monopoli si è particolarmente distinta (vedi immagini testimonianti), il Comune si pone l’ambizioso obiettivo di far incontrare, conoscere, rispettare culture e tradizioni diverse in una visione, sempre più aperta sul mondo, del nostro vivere quotidiano. L’idea progettuale nasce dall’osservazione del fenomeno immigratorio, partendo dai dati dell’anagrafe dei cittadini stranieri a Monopoli. Le nazionalità più presenti sono:

Anagrafe cittadini stranieri Comune di Monopoli									
Nazionalità	Anno 2009			Anno 2010			Anno 2011		
Albania	M.231	F. 208	T.439	M. 225	F. 205	T. 430	M. 244	F. 230	T. 474
Romania	M. 28	F. 49	T. 77	M. 45	F. 67	T. 112	M. 43	F. 68	T. 111
Cina	M. 12	F. 13	T. 25	M. 26	F. 21	T. 47	M. 19	F. 16	T. 35
Georgia	M. 2	F. 4	T. 6	M. 6	F. 39	T. 45	M. 6	F. 49	T. 55

Risulta fondata la convinzione che la presenza di stranieri sia di gran lunga superiore a quella registrata nell'anagrafe del Comune, atteso che la residenza non è indispensabile per i cittadini dell' UE, né è richiesta per gli esterni all'UE, che invece hanno necessità di permesso di soggiorno. Dati più attendibili saranno possibili, probabilmente, dopo la chiusura (15/10/2012) della procedura di emersione del lavoro irregolare di cittadini stranieri, avviata dal Ministero degli Interni. La presenza prevalente delle nazionalità summenzionate sono riscontrate a livello nazionale nel Rapporto 2011 "Immigrazione per lavoro in Italia: evoluzione e prospettive" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in cui emerge che nel periodo dal 2007 al 2009, le prime tre etnie su indicate ricoprono i primi posti della popolazione straniera, con un significativo aumento di quella rumena.

L' **etnia Albanese** trova la propria ragione nei ripetuti esodi avvenuti dal 1991 in poi, eventi che hanno segnato la storia recente anche della città di **Monopoli** dove nel marzo 1991 sbarcarono oltre 21.000 profughi albanesi. Attualmente la città, grazie ad una forte vocazione all'accoglienza è riuscita ad ospitare un significativo numero, che appare ben integrato nel contesto sociale, considerata la presenza nelle scuole, i matrimoni misti, la residenzialità diffusa ecc.. ,tuttavia una ricerca socio-demografica, che risponda a domande come le seguenti non è ancora stata effettuata:

Quanti sono i matrimoni misti?

Quanti albanesi hanno un lavoro regolare?

Qual'è la loro distribuzione sul territorio?

Quanti sono i figli/studenti presenti nelle scuole della città?

La presenza straniera delle altre etnie, secondo il rapporto del Ministero, è da relazionare all'andamento del mercato del lavoro e all'evoluzione dei fabbisogni di domanda di lavoro degli immigrati, espressa dalle imprese e dalle famiglie.

La presenza crescente nel tempo **dell'etnia rumena, accompagnata dalle etnie provenienti dall'Est europeo (Georgia , Ucraina ecc.)** trova la ragione nella domanda interna di lavoro di cura, espressa dalle famiglie italiane, dato riscontrato a livello nazionale, anche nel "IV Rapporto sui lavoratori di origine immigrata negli archivi INPS", pubblicato dall'INPS il 9/6/2011. Nel Rapporto si rileva, infatti che, il comparto della collaborazione familiare, peculiare forma di lavoro dipendente, occupa oltre un sesto di tutti gli immigrati assicurati dall'INPS, a riprova della forte domanda interna. Tuttavia i dati registrati dall'istituto di previdenza sono inferiori alla presenza effettiva, trattandosi di un settore in cui la fragilità del lavoratore immigrato (lavoro "nomade" che si muove seguendo le richieste) si associa a quella delle famiglie (guarigione o decesso dell'assistito), condizione che influenza lo stato di residenza. Il settore del lavoro di cura continua a crescere negli anni in misura dell'aumento dell'età della popolazione italiana; si differenzia sul territorio nazionale in relazione alla presenza dei servizi pubblici rivolti ad anziani e bambini o, per la complessità della vita cittadina ed il relativo allentarsi delle reti parentali e amicali di sostegno.

Dai dati rilevati dal Servizio Sociale del Comune di Monopoli, si evince che il servizio domiciliare, in gran parte rivolto agli anziani, è svolto maggiormente da straniere. La condizione di non autosufficienza degli anziani non è prerogativa di assistenza.

Servizio Domiciliare espletato dai Servizi Sociali del Comune di Monopoli nel 2011 Interventi complessivi n.76	
Anziani n. 59	
Anziani assistiti con badanti straniere n.13 di cui anziani non autosufficienti n. 6 e anziani autosufficienti n.7	Anziani assistiti con badanti italiane solo diurno n.4

Il settore locale del lavoro di cura e del lavoro domestico non è conosciuto nella sua totalità, non si

dispone di un dato oggettivo del numero dei lavoratori addetti registrati all'INPS, rispetto al numero complessivo (n.9094) della popolazione anziana presente nell'anagrafe a Monopoli.

Altra dimensione del fenomeno immigratorio riguarda **l'etnia cinese**.

Il rapporto pubblicato dall'INPS, confortato dallo studio del CNA 2010 "Imprenditoria straniera in Italia" indica che l'etnia cinese registrata è prevalentemente occupata nel lavoro autonomo, settore commercio (83% commercio al dettaglio), manifattura, ristorazione.

A livello locale monopolitano, si assiste ad una continua crescita delle attività commerciali, più o meno grandi, con un numero significativo di oriundi addetti, a cui corrisponde un'esigua presenza anagrafica. Le attività commerciali di abbigliamento e di ristorazione sono maggiormente collocati al centro della città ad una distanza ravvicinata, quasi a configurarne un quartiere.

Il fenomeno "cinesi" è praticamente tutto da comprendere, mancano dati su:

reale presenza demografica;

numero degli immobili da loro acquistati;

numero dei figli/studenti frequentanti le scuole monopolitane;

distribuzione sul territorio, ecc.

L'analisi demografica delle etnie straniere, se pur basata prevalentemente su dati appartenenti ai servizi comunali, risultano aggregati e non rispondenti ad una lettura etnica, risulta pertanto necessario dedicare del tempo/risorse umane per scorporare tali dati.

6.2.2) Area di intervento rappresentata da indicatori

Area di intervento	Descrizione	Dati di partenza	Dati conosciuti dall'ente dopo il progetto
Etnia albanese	Ricerca demografica	Da rilevarsi nella prima fase del progetto	Rilevati come risultato di progetto
	Cittadinanze acquisite		
	Lavoro regolare: iscrizione INPS		
	Distribuzione della popolazione sul territorio		
	Matrimoni misti		
	Inserimento scolastico		
	Numero di famiglie con intestatario straniero		

	Ricerca sull'integrazione sociale:	<p>Da rilevarsi nella prima fase del progetto attraverso i seguenti indicatori</p> <p>n...votanti albanesi sul complessivo dei votanti stranieri (elezioni amministrative 2008)</p> <p>n... utenti dell'URP</p> <p>n. curriculum presenti in banca dati dell'Informagiovani</p> <p>n. ... comunicazioni rivolte al Municipio con strumenti ITC</p> <p>n... utenti dell'emeroteca comunale</p> <p>n. utenti del consultorio ASL</p>	<p>Rilevati come risultato di progetto</p> <p>n. votanti albanesi (elezioni amministrative 2013) o soggetti che hanno manifestato interesse ad assumere informazioni per acquisire il diritto di voto</p> <p>n. ... utenti dell'URP</p> <p>n. curriculum presenti n banca dati dell' Informagiovani</p> <p>n. ... comunicazioni rivolte al Municipio con strumenti ITC</p> <p>n. ... utenti dell'emeroteca comunale</p> <p>n. utenti del consultorio ASL</p>
Etnia cinese	Ricerca demografica	<p>Da rilevarsi nella prima fase del progetto</p>	<p>Dati conosciuti dall'ente dopo il progetto</p>
	Cittadinanze acquisite		
	Lavoro regolare: iscrizione INPS		
	Distribuzione della popolazione sul territorio		
	Distribuzione delle attività produttive sul territorio		
	Inserimento scolastico		
	Ricerca sull'integrazione sociale:	<p>Da rilevarsi nella prima fase del progetto attraverso i seguenti indicatori</p> <p>n...votanti cinesi sul complessivo dei votanti stranieri (elezioni amministrative 2008)</p> <p>n... utenti dell'URP</p> <p>n. curriculum presenti in banca dati dell'Informagiovani</p> <p>n. ... comunicazioni rivolte al Municipio con strumenti ITC</p>	<p>Rilevati come risultato di progetto</p> <p>n. votanti cinesi (elezioni amministrative 2013) o soggetti che hanno manifestato interesse ad assumere informazioni per acquisire il diritto di voto</p> <p>n. ... utenti dell'URP</p> <p>n. curriculum presenti n banca dati Informagiovani</p> <p>n. ... comunicazioni rivolte al Municipio con strumenti ITC</p>

		n... utenti dell'emeroteca comunale n. utenti del consultorio ASL	n... utenti dell'emeroteca comunale n. utenti del consultorio ASL
Etnia est – europea (Romania, Georgia, ecc.)	Ricerca demografica	Da rilevarsi nella prima fase del progetto	Dati conosciuti dall'ente dopo il progetto
	Cittadinanze acquisite		
	Lavoro regolare: assicurato INPS		
	Distribuzione della popolazione sul territorio		
	Numero di famiglie con almeno uno straniero dell'est-europa		
	Numero di famiglie con intestatario rumeno		
	Ricerca sull'integrazione sociale	Da rilevarsi nella prima fase del progetto attraverso i seguenti indicatori n....votanti rumeni e georgiani sul complessivo dei votanti stranieri (elezioni amministrative 2008) n... utenti dell'URP n. curriculum presenti in banca dati dell'Informagiovani n. .. comunicazioni rivolte al Municipio con strumenti ITC n... utenti dell'emeroteca comunale n. utenti del consultorio ASL	Rilevati come risultato di progetto n. votanti rumeni e georgiani (elezioni amministrative 2013) o soggetti che hanno manifestato interesse ad assumere informazioni per acquisire il diritto di voto n. .. utenti dell'URP n. curriculum presenti n banca dati Informagiovani n. .. comunicazioni rivolte al Municipio con strumenti ITC n. .. utenti dell'emeroteca comunale n. utenti del consultorio ASL

Analisi SWOT

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Cultura della solidarietà e accettazione dello straniero; • Bisogno di integrazione espresso dalle famiglie datori di lavoro di cura; 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffidenza degli stranieri a collaborare con la P.A.; • Diffidenza della famiglie degli assistiti a collaborare con la P.A.;

<ul style="list-style-type: none"> • Bisogno di integrazione sociale espresso dagli stranieri; • Bisogno di accesso ai servizi socio- sanitari espresso dagli stranieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di ricerca dei soggetti partecipanti al progetto (stranieri, famiglie, datori di lavoro); • Il progetto potrebbe non avere effetti nel tempo, atteso che gli stranieri sono “nomadi”;
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Crescita della cultura di cittadinanza da parte degli stranieri; • Comunicare alla P.A. i bisogni espressi dai soggetti coinvolti nel lavoro di cura per modulare le politiche sociali; • Sensibilizzare il governo locale ad istituire servizi rivolti agli immigrati; • Riconquista del diritto di cittadinanza da parte dei fruitori del lavoro di cura; 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di ricerca dei dai anagrafici; • Riscontro del bisogno di non integrazione da parte delle etnie

6.3) Domanda di servizi analoghi e relativa offerta presente nel contesto di riferimento

Dalla lettura del territorio non risulta essere presente nessun servizio pubblico e privato rivolto agli immigrati. E' stato rilevato che anche il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Monopoli non svolge più servizi di informazioni o di assistenza agli stranieri, pertanto i servizi più vicini sono localizzati nel capoluogo Bari. Spesso il front – office dell'URP comunale è stato interpellato dagli stranieri per ricevere le informazioni di primo livello (riconoscimento dei titoli di studio, pratiche di cittadinanza ecc.) ma necessariamente gli utenti sono stati dirottati presso gli enti preposti.

6.4) Destinatari e beneficiari del progetto

I destinatari e i beneficiari del progetto sono identificabili attraverso il ruolo che gli stessi svolgono all'interno del progetto.

In particolare è possibile distinguere la categoria di destinatari, quale target primario a cui si rivolge direttamente il progetto, ossia coloro che di fatto verranno coinvolti e che offriranno un contributo concreto alla realizzazione del progetto.

I beneficiari del progetto, target secondario, ossia i soggetti indirettamente interessati dall'impatto che il progetto avrà sulla realtà territoriale e dell'area di intervento, sono coloro che riceveranno le informazioni e potranno utilizzare le stesse su ampio spettro.

Destinatari	Beneficiari
Immigrati albanesi, cinesi, rumeni, georgiani, altri cittadini stranieri.	L'intera comunità cittadina che disporrà di una buona pratica di integrazione sociale; Gli amministratori della P.A. locale; Gestori dei servizi pubblici (emeroteca, centro sociale, contenitori culturali ecc.). Gli studiosi delle politiche di integrazione sociale. Le famiglie degli anziani e dei disabili che

	ricorrono agli assistenti di cura.
--	------------------------------------

7) Obiettivi del progetto:

Il presente progetto, coerentemente con il dettato del comma e) dell'articolo 1 della legge 64/2001, assume come **finalità generale** il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Per questo motivo, non solo la formazione (generale, specifica e aggiuntiva) ma anche l'intero corpo delle attività previste è immaginato come un unico percorso trasversale di formazione valoriale e di apprendistato, teso a concretizzare una esperienza di cittadinanza, di solidarietà, di comunità e di impegno. I volontari del Servizio Civile, coinvolti nella realizzazione delle differenti attività, parteciperanno attivamente ad una esperienza che persegue un duplice scopo:

- favorire la ricerca sui bisogni espressi dalla popolazione straniera e dalla popolazione metropolitana che utilizza i lavoratori stranieri;
- contribuire all'integrazione sociale, attraverso iniziative di cittadinanza attiva, sia degli stranieri che dei cittadini locali che si relazionano con loro (datori di lavoro, famiglie che utilizzano i lavoratori di cura, consumatori di prodotti commerciali esteri, associazioni locali e straniere presenti sul territorio).

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di realizzare un lavoro di studio e di ricerca sul fenomeno dell'immigrazione, a livello locale, ed elaborare un possibile intervento di integrazione sociale.

L'analisi dei bisogni dei destinatari del progetto, rileva come la scarsa ed inefficace attenzione al fenomeno e la mancanza di risorse umane da impiegare nelle operazioni di ricerca sul campo, non ha favorito l'integrazione dei soggetti stranieri nel tessuto sociale, relegandoli ai confini sociali.

Le etnie si organizzano sul territorio secondo logiche differenti, determinate dai bisogni differenti. Rilevare i bisogni aiuterebbe il governo locale a tentare una programmazione mirata di sviluppo della città.

7) Obiettivi del progetto e relativi indicatori:

PROBLEMA	Indicatori ex ante	OBBIETTIVO	DESTINATARI	BENEFICIARI	Indicatori ex post
<ul style="list-style-type: none"> Assenza di dati aggregati per etnie e per area geografica locale in possesso di enti pubblici (Servizi demografici Comunali, Anagrafe INPS, Anagrafe scolastica, Ufficio Commercio, Suap) 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione dei dati presenti nell'anagrafe degli enti pubblici all'inizio del progetto 	<p>Conoscenza del fenomeno immigratorio sul territorio locale, relativamente alle maggiori etnie presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunità albanese Comunità paesi dell'est - rumena, georgiana Comunità cinese 	Cittadini stranieri	<p>Governo locale. I cittadini locali. Le associazioni locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione dei dati presenti nell'anagrafe degli enti pubblici alla fine del progetto
<ul style="list-style-type: none"> Non partecipazione attiva della popolazione straniera albanese europa dell'est. cinese 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio dei contatti con i front-office istituzionali: URP, Informagiovani, Sportelli demografici all'avvio del progetto Monitoraggio della partecipazione ai momenti culturali più significativi della Città che si svolgeranno all'inizio del progetto 	<p>Incrementare la cittadinanza attiva degli stranieri mediante contatti con i front-office, l'utilizzo degli strumenti telematici di e-participation, partecipazione ai momenti socio-culturali</p>	Cittadini stranieri	<p>Lavoratori stranieri. Intera cittadina nza. Amministratori dei servizi pubblici. Organizzatori degli eventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio dei contatti con i front-office istituzionali: URP, Informagiovani, Sportelli demografici alla fine del progetto. Monitoraggio della partecipazione ai momenti culturali più significativi della Città che si svolgeranno alla fine del progetto. Monitoraggio della partecipazione agli eventi istituzionali (consiglio

	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio della partecipazione agli eventi istituzionali (consiglio comunale, dibattito elettorale, incontri istituzionali) all'avvio del progetto 				comunale, dibattito elettorale, incontri istituzionali) alla fine del progetto.
Necessità di orientare i cittadini stranieri presenti sul territorio all'utilizzo dei servizi pubblici e privati	Assenza di una guida informativa dei servizi presenti sul territorio dedicata agli stranieri	Redigere una guida unica in lingua inglese Redigere guide rivolte alle etnie maggiormente presenti in lingue straniere (albanese, rumeno, cinese, georgiano)	Cittadini stranieri, turisti, monopoli tani	Cittadini stranieri, turisti, monopoli tani	Realizzare: n. 1 guida ai servizi del territorio in lingua inglese, n.1 guida in lingua albanese, n.1 guida in lingua rumena n.1 guida in lingua georgiana n.1 guida in lingua cinese

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Il progetto si configura come un ponte tra le due realtà di stranieri e monopolitani che, con modi e risorse diverse, perseguono gli stessi obiettivi: i diritti di cittadinanza.

La prima fase riguarderà la ricerca sul campo di dati demografici delle etnie più presenti sul territorio. La seconda fase sarà finalizzata a potenziare la cittadinanza attiva. Un campione rappresentativo di stranieri e di cittadini monopolitani, coadiuvati dai volontari del S.C., e diretti da un mediatore culturale costituiranno uno o più laboratori urbani. Sulla base di una progettazione condivisa, il laboratorio perseguirà l'obiettivo di incoraggiare e sperimentare un modello di cittadinanza propositiva e solidale, che vede i volontari del servizio civile, protagonisti e testimoni di nuove azioni di volontariato.

La terza fase sarà dedicata alla realizzazione di una o più guide, in lingua, sui servizi presenti sul territorio quale strumento di orientamento per i cittadini stranieri.

8.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi: (descrittivo)

1. Ricerca di dati sulle etnie albanesi, cinesi ed est europeo (rumene, georgiane) presenti a Monopoli

Azione 1.1) Ricerca di dati demografici;

Azione 1.2) Ricerca di cittadinanze acquisite e trend

Azione 1.3) Rilevazione della distribuzione della popolazione sul territorio

Azione 1.4) Ricerca di dati sull'inserimento scolastico

Azione 1.5) Ricerca di dati in possesso dell' INPS sugli assicurati distinti per imprenditori e dipendenti

Azione 1.6) Rilevazione della presenza e distribuzione delle attività produttive sul territorio

2. Realizzazione di uno o più laboratori urbani a cui parteciperà un campione rappresentativo costituito da: emigranti e/o associazioni di emigranti, cittadini monopolitani e/o associazioni locali, volontari del servizio civile, mediatore interculturale, OLP.

Le attività laboratoriali sono:

Azione 2.1) Ricerca sull'identità etnica degli emigranti (ricerche storiche - sociologiche sulle realtà di provenienza e la motivazione dell'espatrio).

Azione 2.2) Rilevazione dei bisogni di cittadinanza espressi dagli stranieri con riferimento ad ogni etnia.

Azione 2.3) Rilevazione dei bisogni di cittadinanza espressi dai cittadini monopolitani datori di lavoro degli stranieri.

Azione 2.4) Accompagnamento all'utilizzo degli strumenti di e.partecipation (forum, bacheca on-line, face book, posta elettronica etc) disponibili sulla rete civica del Comune di Monopoli;

Azione 2.5) Iniziative di cittadinanza: i volontari accompagneranno i rappresentanti delle etnie ai momenti significativi di cittadinanza partecipata:

- sedute del Consiglio Comunale e incontri organizzati dall'ente;
- incontri di carattere politico (campagne elettorali)
- incontri, dibattiti ed eventi culturali,
- visita e partecipazione alle attività organizzate dal centro sociale per anziani e dalla emeroteca comunale, dal castello ecc.

3. Redazione di una o più guide ai servizi del territorio in lingua inglese, albanese, rumena/ e georgiana e cinese

Sulla base delle conoscenze acquisite nel laboratorio urbano (bisogni informativi emersi dagli stranieri, schede dei servizi presenti sul territorio) si realizzeranno una o più guide in lingue differenti, da rendere disponibili sul web e/o su carta.

Azione 3.1) Redazione del questionario per la rilevazione dei servizi espletati dagli enti del territorio.

Azione 3.2) Visite agli enti per rilevazione dati.

Azione 3.3) Redazione guida unica e traduzione in lingua inglese

Azione 3.4) Redazione guida per etnia con traduzione in lingua

Azione 3.5) Pubblicazione della guida /e on line e/o su carta stampata

8.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (temporale) Diagramma di Gantt

Attività	Periodo di svolgimento del progetto											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Prima fase di accoglienza												
Inserimento con servizio di affiancamento												
Formazione generale, specifica e aggiuntiva												
Ricerca di dati demografici delle etnie												
Realizzazione di uno o più laboratori urbani												
Iniziativa di cittadinanza												
Redazione di una o più guide ai servizi del territorio												
Organizzazione di un evento conclusivo di presentazione della ricerca												

8.2) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Obiettivo	Attività	Numero	Profilo	Ruolo specifico da svolgere
	Prima fase accoglienza e formazione specifica	N.2 Responsabili dell'ente	Dirigente Istruttore Amministrativo URP	Direzione generale settore demografico Coordinamento attività
	Inserimento con servizio di affiancamento	N.1 Istruttore dell'URP	Istruttore amministrativo comunale	Pianificazione delle attività
Obiettivo 1) Conoscenza del fenomeno migratorio sul territorio locale, all'inizio del progetto e alla fine del progetto relativamente alle	Attività 1.1) Ricerca di dati demografici; Attività 1.2) Ricerca di cittadinanze acquisite e trend Attività 1.3) Rilevazione della distribuzione della popolazione sul territorio	N. 1 Istruttore amministrativo-operatore informatico del Comune	Ufficiale d'anagrafe	Sostegno alla ricerca

maggiori etnie presenti <ul style="list-style-type: none"> • Comunità albanese • Comunità paesi dell'est – rumeni, georgiane • Comunità cinese 	Attività 1.4) Ricerca di dati sull'inserimento scolastico	n.1 Addetto di segreteria di ogni istituto scolastico	Segreterie di n. 4 Istituti comprensivi e di n. 8 scuole superiori	Ricerca di alunni iscritti
	Attività 1.5) Ricerca di dati in possesso dell' INPS sugli assicurati distinti per imprenditori e dipendenti	n.1 impiegato INPS	n.1 impiegato	Ricerca
	Attività 1.6) Rilevazione della presenza e distribuzione delle attività produttive sul territorio	N. 1 Responsabile SUAP Comune N.1 Responsabile Camera di Commercio	Impiegati	Ricerca
Obiettivo 2) Incrementare la cittadinanza attiva degli stranieri mediante contatti con i front – office istituzionali, partecipazione ai momenti culturali e sociali pubblici, utilizzo degli strumenti telematici di interazione, messi a disposizione dell'ente. Potrebbe essere necessario costituire un laboratorio urbano per ogni etnia	Attività 2.1) Ricerca sull'identità etnica degli emigranti (ricerche storiche - sociologiche sulle realtà di provenienza e la motivazione dell'espatrio). Attività 2.2) Rilevazione dei bisogni generali e di cittadinanza espressi dagli stranieri con riferimento ad ogni etnia. Attività 2.3) Rilevazione dei bisogni espressi dai cittadini monopolitani (associazioni partner locali), dai datori di lavoro di cura.	N. 4 Volontari del S.C. N.1 Istruttore dell'URP /OLP N.2 Rappresentanti di associazioni di stranieri partner N.10 stranieri rappresentativi N. 1 mediatore culturale N.2 Rappresentanti di associazioni culturali locali, partner N. 2 Rappresentanti dei datori di lavoro di cura	Fiduciari dell'associazione Stranieri N. 1 mediatore culturale	Verbalizzatori degli incontri e testimoni del gruppo Relatori Facilitatore del gruppo e sintetizzatore delle opinioni
	Attività 2.4) Accompagnamento all'utilizzo degli strumenti di e. participation (forum,bachecca on-line, face book, posta elettronica etc) disponibili sulla rete civica del Comune di Monopoli.	N. 4 Volontari del S.C. N.1 Operatore dell'URP N.2 Rappresentanti di associazioni di stranieri partner N.10 stranieri rappresentativi	Operatori web della rete civica Fiduciari	Spiegare l'uso degli applicativi Acquisire le conoscenze per trasferirle agli associati Acquisire le conoscenze

	Attività 2.5) Accompagnamento ai momenti socio-culturali più significativi della città: sedute del Consiglio Comunale e incontri organizzati dall'ente; incontri di carattere politico (campagne elettorali) incontri, dibattiti ed eventi culturali, visita e partecipazione alle attività organizzate dal centro sociale per anziani e dalla emeroteca comunale, dal castello ecc.	N. 4 Volontari del S.C. N.2 Rappresentanti di associazioni di stranieri partner N.10 stranieri rappresentativi		Accompagnare Visitare e partecipare
Obiettivo 3) Redigere una guida unica in lingua inglese Redigere guide rivolte alle etnie maggiormente presenti in lingue straniere (albanese, rumeno, cinese)	Attività 3.1) Redazione del questionario per la rilevazione dei servizi espletati dagli enti del territorio.	N.4 Volontari del S.C. N.1 Istruttore dell'URP /OLP Consulenza di n.1 grafico per l'elaborazione delle schede	Rilevatori Istruttore di progetto editoriale	Redigere questionario Coordinamento Proporre un progetto grafico
	Attività 3.2) Visite agli enti per rilevazione dati.	N.4 Volontari del S.C. N.1 Istruttore dell'URP /OLP	Rilevatori	Rilevare le informazioni Pianificazione delle visite
	Attività 3.3) Redazione guida unica e traduzione in lingua inglese	N.4 Volontari del S.C. N.1 Istruttore dell'URP /OLP	Redattori e traduttori	Assemblaggio delle schede ed elaborazione del prodotto editoriale secondo il progetto grafico Coordinamento
	Attività 3.4) Redazione guida per etnia con traduzione in lingua	N.4 Volontari del S.C. N.1 Istruttore dell'URP /OLP N. Rappresentanti di associazioni di stranieri partner Consulenza di n.1 grafico per il	Redattori Traduttori Grafico	Assemblaggio delle schede ed elaborazione del prodotto editoriale secondo il progetto grafico

		progetto redazionale		
	Attività 3.5) Pubblicazione della guida /e on line e/o su carta stampata	N.4 Volontari del S.C. N.1 Istruttore dell'URP /OLP Tipografia	Progettazione sezione web dedicata Assistenza tecnica stampa	Immissione dati

8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto prevede:

- la volontà da parte del Comune di Monopoli di far partecipare i volontari alle iniziative di SC promosse dalla Regione Puglia (criterio aggiuntivo n.3);
- la realizzazione di percorsi formativi di lettura del territorio, compresa la partecipazione dei volontari ad eventi -seminari, workshop, convegni ecc.- attinenti al progetto di SCN (criterio aggiuntivo n.5);
- la realizzazione del corso di primo soccorso a cura della Direzione Sanitaria Asl - Ba Presidio Ospedale San Giacomo Monopoli (criterio aggiuntivo n.6);

Obiettivo	Attività	Ruolo specifico da svolgere
Obiettivo 1) Conoscenza del fenomeno immigratorio sul territorio locale, relativamente alle maggiori etnie presenti <ul style="list-style-type: none"> • Comunità albanese • Comunità paesi dell'est – rumeni, georgiane • Comunità cinese 	Azione 1.1) Ricerca di dati demografici; Azione 1.2) Ricerca di cittadinanze acquisite e trend Azione 1.3) Rilevazione della distribuzione della popolazione sul territorio	Ricercatore dati statistici
	Azione 1.4) Ricerca di dati sull'inserimento scolastico	Ricercatore dati statistici
	Azione 1.5) Ricerca di dati in possesso dell' INPS sugli assicurati distinti per imprenditori e dipendenti	Ricercatore dati statistici
	Azione 1.6) Rilevazione della presenza e distribuzione delle attività produttive sul territorio	Ricercatore dati statistici

Obiettivo 2) Incrementare la cittadinanza attiva degli stranieri mediante contatti con i front – office istituzionali, partecipazione ai momenti culturali e sociali pubblici, utilizzo degli strumenti telematici di interazione, messi a disposizione dell'ente. Potrebbe essere necessario costituire un laboratorio urbano per ogni etnia	Azione 2.1) Ricerca sull'identità etnica degli emigranti (ricerche storiche - sociologiche sulle realtà di provenienza e la motivazione dell'espatrio). Azione 2.2) Rilevazione dei bisogni generali e di cittadinanza espressi dagli stranieri con riferimento ad ogni etnia. Azione 2.3) Rilevazione dei bisogni espressi dai cittadini monopolitani datori di lavoro.	Ricercatore dati storici e sociologici Rilevatore di bisogni generali e di cittadinanza
	Azione 2.4) Accompagnamento all'utilizzo degli strumenti di e. participation (forum, bacheca on-line, face book, posta elettronica etc) disponibili sulla rete civica del Comune di Monopoli.	Facilitatori degli strumenti di e. participation messi a disposizione del comune sulla piattaforma web
	Azione 2.5) Accompagnamento ai momenti socio-culturali più significativi della città: sedute del Consiglio Comunale e incontri organizzati dall'ente; incontri di carattere politico (campagne elettorali) incontri, dibattiti ed eventi culturali, visita e partecipazione alle attività organizzate dal centro sociale per anziani e dalla emeroteca comunale, dal castello ecc.	Accompagnatori e facilitatori di relazioni esterne
Obiettivo 3) Redigere una guida unica in lingua inglese Redigere guide rivolte alle etnie maggiormente presenti in lingue straniere (albanese, rumeno, cinese)	Azione 3.1) Redazione del questionario per la rilevazione dei servizi espletati dagli enti del territorio.	Redattori questionari
	Azione 3.2) Visite agli enti per rilevazione servizi	Rilevatori dei servizi
	Azione 3.3) Redazione guida unica e traduzione in lingua inglese	Elaborare progetto redazionale Assemblaggio schede informative Traduzione in lingua inglese
	Azione 3.4) Redazione guida per etnia con traduzione in lingua	Elaborare progetto redazionale per etnia Assemblaggio schede informative
	Azione 3.5) Pubblicazione della guida /e on line e/o su carta stampata	Inserimento testuale nei campi web predisposti Acquisizione di preventivi per la stampa delle guide

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 4

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30 ore settimanali, 1400 annue, comprensive di n. 20 giorni di congedo ordinario per ogni volontario

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5 giorni

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari dovranno partecipare obbligatoriamente a tutte le ore di formazione generale, che verranno comunicate loro con almeno 15 gg. di preavviso e a un minimo di 75% delle ore di formazione specifica. E' inoltre richiesta la flessibilità di oraria anche nel fine settimana e nelle ore serali, in occasioni di particolari necessità attinenti alle finalità progettuali. Si richiede la disponibilità al servizio in occasioni di eventi ed iniziative organizzate o promosse dalla Regione Puglia, secondo il monte ore individuato dallo stesso ente. I volontari, al fine di effettuare un corso di primo soccorso e percorsi formativi che accresca la capacità di leggere il territorio, in rapporto al contesto in cui operano, potrebbero recarsi presso altre sedi.

I volontari inoltre dovranno tenere riservatezza in merito a particolari informazioni di cui è possibile venire a conoscenza nell'esecuzione del servizio; potrebbero utilizzare i mezzi messi a disposizione dalla Struttura per effettuare spostamenti, in relazione alle attività progettuali.

Il volontario dovrà svolgere le attività secondo i principi di collaborazione con i colleghi e con gli altri operatori e impiegati con cui venga a contatto, diligenza, responsabilità e riservatezza per il quale dovrà essere investito di responsabilità sul trattamento dei dati tutelati dalla privacy. Dovrà relazionarsi con il pubblico secondo un atteggiamento di orientamento al cittadino, impiegando ogni capacità di attenzione e comprensione. E' indispensabile una particolare disponibilità al lavoro di gruppo.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Palazzo di Città	Monopoli	Via Garibaldi 6	80997	4	Mastromarco Maria	16/10/19 60	MSTMRA60R56F262E			
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Si prevede che le attività di promozione e di sensibilizzazione del servizio civile **superino le ore 60 annue**, atteso che si intende partecipare ad eventi culturali (Settimana della cultura, Giornate del patrimonio) nonché ai momenti civici più significativi (consigli comunali, incontri pubblici, campagne elettorali, oltre che a singole attività. Nello specifico il soggetto attuatore si impegna a pubblicizzare il progetto attraverso:

- la rete civica comunale,
- il portale turistico istituzionale,
- i portali di ogni singolo Partner,
- newsletter agli stakeholders del progetto,
- guida/e sui servizi del territorio da realizzare,
- conferenza stampa,
- comunicati stampa,
- giornali locali, televisioni locali,
- lettere di presentazione dei volontari ad ogni soggetto pubblico o privato erogatore di servizio pubblico, newsletter di informazione sull'uscita del bando di selezione di S.C. a tutti gli informagiovani dei comuni vicini
- elaborazione di articoli sui risultati ottenuti dal progetto
- conferenza pubblica di presentazione dei risultati del progetto

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si terrà conto di quanto previsto dalla normativa sull'istituto del servizio civile, finalizzata ad una valutazione omogenea dei candidati, in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e a garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti, secondo gli obiettivi di:

- promuovere il servizio civile a livello nazionale ed internazionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari.

I candidati, così come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile, dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'Ente in ordine ai tempi, ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito del Comune di Monopoli.

Si provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Sarà costituita una commissione di selezione composta da:

-  Presidente;
-  Vice Presidente
-  Segretario verbalizzante.

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente.

Al fine di garantire ai partecipanti massima trasparenza e coerenza tra le professionalità richieste per l'attuazione del progetto e le professionalità individualmente possedute, questa Amministrazione è stata chiamata, giusta nota prot. n. A00_156/04/10/2013/0001789, a firma del dott. Francesco Nicotri, titolare della A.P. Coordinamento delle Politiche Giovanili e APQ della Regione Puglia, ad applicare gli elementi di valutazione e i punteggi predisposti dall'Ufficio Nazionale e riportati nell'allegato n.1 al Decreto Direttoriale n. 173 dell'11 giugno 2009, che di seguito si riportano:

All. 1 (decreto n. 173 dell'11 giugno 2009)

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO

SCHEDA

GIUDIZIO FINALE Fino a un massimo di 60 punti

(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	TOT. MAX PUNTI 30
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	Periodo max. valutabile 12 mesi
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)	

• **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = **punti 8** ;

Laurea non attinente a progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6**;

Diploma attinente progetto = **punti 6**;

Diploma non attinente progetto = **punti 5**;

Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)

- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = **fino a punti 4**

Non attinenti al progetto = **fino a punti 2**

Non terminato = **fino a punti 1**

- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** = **fino a punti 4**

- **ALTRE CONOSCENZE** = **fino a punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione (allegato 4 del Bando)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + \dots n10/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N =10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

• precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): no

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il monitoraggio dei progetti di servizio civile nazionale deve essere incentrato sulla verifica

dell'attuazione degli stessi, pertanto qualsiasi metodologia si adotti, questa non può che partire dalla struttura dei progetti di servizio civile nazionale ed in particolare dalla scheda dell'elaborato progettuale allegata al citato "Prontuario"(Circolare 17/2006).

Il monitoraggio del progetto ha come oggetto la realizzazione dello stesso pertanto necessita verificare:

- 1) L'andamento delle attività previste dal progetto nel corso della sua realizzazione.
- 2) L'effettivo svolgimento della formazione generale, specifica e la fruizione da parte dei volontari degli altri benefici previsti dal progetto, visti nella dimensione della crescita culturale e sociale dei volontari, nonché nell'ottica della spendibilità all'esterno dei benefici e delle conoscenze acquisite; numero dei fruitori finali.

Strumento di monitoraggio utilizzato	Soggetto da monitorare	tempi
Questionario sullo stato di avanzamento delle fasi e delle attività progetto	OLP	1° al terzo mese 2° al sesto mese 3° al nono mese 4° al dodicesimo mese
Questionario sullo stato di avanzamento delle fasi e delle attività del progetto	Volontario	1° al terzo mese 2° al sesto mese 3° al nono mese 4° al dodicesimo mese

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): No

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Oltre ai requisiti richiesti dalla legge n.64/2001, costituirà criterio di preferenza il possesso dei seguenti titoli dei partecipanti :

Comunicazione Interculturale, Cooperazione interculturale, Sociologia, Mediazione interculturale, Scienze della comunicazione, Scienze politiche, Relazioni Pubbliche; Statistica Patente di Guida "B", conoscenza delle lingue straniere (inglese, albanese, rumeno, georgiano, cinese)

Le ragioni vanno così esplicitate:

il progetto prevede la realizzazione di ricerche da effettuare anche sul campo, nell'ambito del settore socio- demografico delle etnie presenti sul territorio, pertanto la conoscenza delle tecniche di comunicazione e di relazioni interculturali, agevolerebbero la ricerca; si potrebbe rappresentare, inoltre, l'esigenza di utilizzare l'auto comunale.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE	COSTO
Prestazione di servizio dei mediatori interculturale relativamente alle traduzioni in lingua della guida ai servizi	€ 400,00
Rimborso spese di viaggio per associazioni partner	€ 50,00
Promozione S.C. e Pubblicizzazione del progetto	€ 100,00
Prestazioni di servizio per i formatori	€ 200,00
Stampa guida/e dei servizi del territorio in lingua/e straniere	€ 1.250,00
Totale	€ 2.000,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

PARTNERS		
Nome	Tipologia	Attività
Associazione Volontariato "Impegno 95" – Corso Sonnino 23 Bari	No profit Immigrazione	Ricerca sull'identità etnica degli emigranti (ricerche storiche - sociologiche sulle realtà di provenienza e la motivazione dell'espatrio). Rilevazione dei bisogni generali e di cittadinanza espressi dagli stranieri con riferimento ad ogni etnia. Trasferimento ai volontari delle conoscenze e dell'esperienza dell'associazione in ambito di servizi per immigrati
Associazione Donne Sud Est- Conversano	No profit Di genere	Trasferimento ai volontari delle conoscenze e dell'esperienza dell'associazione in ambito di servizi per immigrati, acquisite in particolare per il progetto R.I.S (Rete integrata Servizi Socio-Sanitari incontro famiglie –badanti)
Associazione Progresso e libertà – Ass. lavoratori extracomunitari - Monopoli	No profit Immigrazione	Ricerca sull'identità etnica degli emigranti (ricerche storiche - sociologiche sulle realtà di provenienza e la motivazione dell'espatrio). Rilevazione dei bisogni generali e di cittadinanza espressi dagli stranieri con riferimento ad ogni etnia. Trasferimento ai volontari delle conoscenze e dell'esperienza dell'associazione in ambito di servizi per immigrati
Puglia Real Estate Management	Profit	Consulenza immobiliare per immigrati
Tecsam srl	Profit	Servizi per imprese

Azienda Sante Schiavone	Profit	Servizi per imprese

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Oltre agli arredi e alla strumentazione in dotazione dell'ufficio URP e Informagiovani presso cui sarà svolto il progetto, è necessario la seguente dotazione strumentale:

- n. 2 postazioni informatiche in rete ad esclusivo utilizzo degli operatori;
- n.2 scanner;
- n. 1 fotocopiatori;
- n.1 fax
- n.1 telefono
- materiale di cancelleria, materiale archivistico (faldoni, raccoglitori ad anelli, etichette adesive)
- auto aziendale

Per l'organizzazione dei corsi di formazione specifica le attrezzature disponibili sono:

Lavagna a fogli mobili
Materiale di cancelleria
Cartucce
CD, DVD

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti: no

27) Eventuali tirocini riconosciuti : no

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il Comune rilascerà l'attestazione di competenza acquisite nell'ambito della ricerca socio-demografica locale. L'attestazione sarà valida ai fini del C.V.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Comune di Monopoli Via Garibaldi n.6 Monopoli (BA)

30) Modalità di attuazione:

La Formazione generale verrà erogata in proprio presso l'ente, avvalendosi di propri formatori.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si, formatori accreditati propri dell'Ente, in particolare con il

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

1. la lezione frontale, non inferiore al 50%, sarà erogata dai formatori e dagli esperti della materia trattata, come indicato alla voce "Modalità di attuazione" della presente scheda progetto; i nominativi degli esperti saranno evidenziati nei registri della formazione come indicato dalle "Linee guida". Ai registri verranno allegati i curriculum vitae che l'Ente si impegna a rendere disponibili per ogni richiesta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
2. le dinamiche non formali, costituirà il 20% della formazione, fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi), è essenzialmente legata a risultati di facilitazione affinché i volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che l'Ente mette a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti.

Le tecniche all'occorrenza utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

Verrà utilizzato qualunque materiale didattico e dispensa predisposti dall'Ufficio nazionale, anche eventualmente potendolo autonomamente integrare e arricchire.

Le metodologie dunque si possono riassumere in: lezioni frontali e dinamiche non formali, compresi lavori di gruppo ed individuali e restituzione in plenaria; discussione; *role playing*; *problem solving*; *brainstorming*; esercitazioni pratiche.

Le attrezzature utilizzate sono: lavagna luminosa; lavagne a fogli mobili; per le lezioni frontali pc per la proiezione di slide e quanto altro, postazioni multimediali con collegamento internet in caso di necessità

33) Contenuti della formazione:

Per i contenuti relativi alla formazione generale ci si conforma a quanto indicato dalle linee guida per la formazione generale dei volontari emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; sarà espletata presso l'Ente dal formatore generale accreditato.

MODULI FORMATIVI

1) **L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE**

- L'identità di gruppo dei volontari in servizio civile: colloquio conoscitivo finalizzato a conoscere le idee sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari.

- *Focus group* sui concetti di “patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, e solidarietà sociale, finalizzato a creare consapevolezza nel volontario sul contesto che legittima lo Stato a sviluppare l’esperienza di servizio civile.

2) **DALL’OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: EVOLUZIONE STORICA, AFFINITÀ E DIFFERENZE TRA LE DUE REALTÀ**

Storia del servizio civile e dell’obiezione di coscienza (normativa di riferimento: legge n. 64/01, legge n.230/98):

- I fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale
- Gli elementi di continuità e di discontinuità fra il “vecchio” servizio civile degli obiettori di coscienza e il “nuovo” servizio civile volontario
- Storia del fenomeno dell’obiezione di coscienza in Italia

3) **IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA**

- La difesa della Patria nel dettato Costituzionale (art. 3, Cost.)
- Le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in materia di difesa civile o difesa non armata
- Pace e diritti umani nella Costituzione italiana
- Pace e diritti umani nella Carta Europea
- Pace e diritti umani negli ordinamenti delle Nazioni Unite

4) **LA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA**

- La difesa popolare nonviolenta nel passato
- Le forme attuali di difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile.
- La “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti” nel diritto internazionale
- La “prevenzione della guerra” nel diritto internazionale
- Le “operazioni di polizia internazionale”
- “Peacekeeping” nel diritto internazionale
- “Peace-enforcing” nel diritto internazionale
- “Peacebuilding” nel diritto internazionale

5) **LA PROTEZIONE CIVILE**

- Elementi di protezione civile
- Difesa della Patria
- Difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni.
- Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi
- Problematiche connesse agli interventi di soccorso.

6) **LA SOLIDARIETÀ E LE FORME DI CITTADINANZA**

- Il principio costituzionale di solidarietà sociale
- I principi costituzionali di libertà ed eguaglianza e le limitazioni alla loro concretizzazione.
- Povertà economiche e ed esclusione sociale
- Povertà e sottosviluppo a livello mondiale
- Lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell’UE
- Contributo alla lotta contro la povertà degli Organismi non Governativi

- Il diritto di cittadinanza
- Il D.lgs 241/90 e il L.n. 150/2000
- La promozione sociale
- Diritti e doveri
- Il senso d'appartenenza ad una collettività e a un territorio
- L'attivismo civico
- Lo Stato e la società nell'ambito della promozione umana
- Lo Stato e la società nell'ambito della difesa dei diritti delle persone
- Il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile.
- Il principio di sussidiarietà: le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile
- Il Terzo Settore nell'ambito del welfare.
- Le dinamiche internazionali connesse alla globalizzazione
- Multiculturalità

7) **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

- L'associazionismo, il volontariato e il terzo settore
- Affinità e differenze tra le varie figure che operano sul territorio
- Il significato di "servizio" e di "civile"

8) **LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO**

- le norme previste dal legislatore;
- le norme di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale;
- Pari opportunità;
- Le reti sociali;

9) **DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE**

- Il ruolo e la funzione del volontario;
- La disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10) **PRESENTAZIONE DELL'ENTE**

- La storia dell'Ente ospitante
- Le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato

11) **IL LAVORO PER PROGETTI**

1. La metodologia e gli strumenti di progettazione
2. Il lavoro per progetti
3. Organizzazione e valutazione di interventi di azione sociale, con particolare riferimento ai settori previsti dal progetto
4. La comunicazione interna ed esterna, il cooperative learning, l'orientamento agli obiettivi
5. La valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto

34) Durata: 42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

La sede utilizzata per la formazione specifica sarà il Palazzo di Città, Via Garibaldi n. 6, sede accreditata e la sede decentrata comunale di Viale Aldo Moro, sede della Polizia Municipale, accreditata.

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

37) Nominativi e dati anagrafici dei formatori:

NOMINATIVI	DATI ANAGRAFICI
Dott. Giuseppe Dentico	Nato a Gioia del Colle il 17/05/1956
Dott. Orario Leggiero	Nato a Monopoli il 4/12/1947
Prof. Paolo Rotondo	Nato a Monopoli il 15/09/1940
Avv. Samanta Gentile	Nata a Monopoli il 20/07/1976
Prof.ssa Margherita Sportelli	Nata a Conversano il 29/10/1961
Prof.ssa Musaray Elisabetta	Nata a Vlorè Albania il 11/12/1945
O.C. Nana Khutsishvili	Nata a Akhmeta (Georgia) il 23/12/1972
Dott. Pietro D'Amico	Nato a Fasano il 15/08/1974
Dott. Dambruoso Michele	Nato a Polignano a Mare il 24/08/1951
Simona Paula Dobrescu	Nata a Bucarest (Romania) il 29/6/1954

38) Competenze specifiche dei formatori:

Attività	Nome e Cognome	Titolo di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/attività)
Formazione Generale	Dott. Giuseppe Dentico	Assistente Sociale	Assistente Sociale	Formatore generale di Servizio Civile accreditato
Formazione Specifica				
Modulo di Sociologia (Correlato alle Attività 1.1- 1.2-1.3-1.4-1.5.-1.6 Attività 2.2 – 2.3 Attività 3.1)	Dott. Orario Leggiero	Laurea in Sociologia	Conoscitore del territorio nell'area dei Servizi Sociali	Dirigente servizi sociali comune di Martina Franca attualmente in pensione
Immigrazione (correlato alle attività 2.1)	Prof. Paolo Rotondo	Laurea in Lettere e lingua italiana	Esperto delle politiche pubbliche, ricercatore di storia moderna	Docente di lingua italiana, assessore comunale e provinciale alle politiche culturali, ambientali, vice presidente della Provincia, difensore civico del Comune di Monopoli
Immigrazione minorile	Avv. Samanta Gentile	Laurea in	Pratica forense	Tutore di minori

(correlato alle attività 2.1)		Giurisprudenza		stranieri presso il Tribunale di Bari
Intermediazione culturale (correlato alle attività 2.1 – 2.2. - 3.1- 3.4)	Prof.ssa Margherita Sportelli	Laurea in Lingue e letterature Orientali con specializzazione in lingua cinese	Mediazione linguistica e culturale cinese	Docente universitario di lingua cinese; membro del comitato scientifico degli esperti dei Quaderni asiatici; consulente di impresa per i rapporti con la Cina; docente per la Fondazione Italia-Cina
Intermediazione culturale (correlato alle attività 2.1 – 2.2. - 3.1- 3.4)	Prof.ssa Musaray Elisabetta	Laurea in Lingua e Letteratura Albanese	Mediazione linguistica e culturale albanese	Docente di lingua albanese nella scuola media statale Albanese; mediatrice culturale per progetti delle scuole medie di Monopoli
Intermediazione culturale (correlato alle attività 2.1 – 2.2. - 3.1- 3.4)	O.C. Nana Khutsishvili	Diploma di istruzione secondaria conseguita in Georgia; Corso di Formazione OSS conseguita in Italia	Mediazione linguistica e culturale georgiana	Operatrice socio sanitaria presso cooperativa di servizi; assistente domiciliare agli anziani del Comune di Monopoli
Intermediazione culturale (correlato alle attività 2.1 – 2.2. - 3.1- 3.4)	Simona Paula Dobrescu	Laurea in Sacra Teologia	Mediazione linguistica e culturale rumena	Mediatrice e interprete culturale
Partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche (correlato alle attività 2.4 – 2.5)	Dott. Pietro D'Amico	Laurea in Giurisprudenza	Dirigente Comune di Monopoli	Direzione di progetti di e.partecipation, di cittadinanza attiva e degli istituti di partecipazione adottati dal Comune di Monopoli
Il sistema locale dei servizi sociali e socio – sanitari a rete (Correlato alle Attività 3.1 -3.2)	Dott. Dambruoso Michele	Laurea in Servizio Sociale	Coordinatore Socio sanitario PUA – Distretto DSS12 - Ambito territoriale di Conversano - Polignano a Mare – Monopoli-	Direzione di progetti di Piano nel settore socio-sanitario

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia da utilizzare per la formazione specifica sarà improntata al trasferimento delle conoscenze e all'apprendimento esperienziale.

La prima prevede lezioni frontali, visite didattiche tese alla formazione didattica teorica (storia, contesto, obiettivi di progetto); la seconda consente di “imparare praticando” in un setting che varia: ricerca sul campo, applicazioni pratiche di conoscenze tecniche, lavori di gruppo, lavori di rete, giochi di ruolo, esercitazioni pratiche, simulazioni, esercitazioni di counseling, feedback da

parte di osservatori.

Si intende stimolare l'elaborazione da parte del volontario, di un progetto che riguardi il proprio ruolo all'interno del progetto, dove i formatori si trasformano in agevolatori, che insegnano come raccogliere e finalizzare le conoscenze e le competenze disponibili.

Particolare attenzione sarà posta alle tecniche del *problem - solving* nel "qui e ora", ossia lo sviluppo dell'approccio costruttivo verso gli imprevisti che impediscono il raggiungimento degli obiettivi. Detta competenza, al pari della creatività e dello spirito di iniziativa, sono indispensabili per la realizzazione del progetto.

40) Contenuti della formazione:

Moduli	Contenuto	Formatore	N. ore
Sociologia (Correlato alle Attività 1.1- 1.2-1.3- 1.4-1.5.-1.6 Attività 2.2 – 2.3 Attività 3.1)	Conoscenza del fenomeno migratorio sul territorio locale, relativamente alle maggiori etnie presenti Strumenti di rilevazione dei bisogni di cittadinanza delle etnie presenti sul territorio (elaborazione del campione rappresentativo, elaborazione del questionario, lettura dei dati)	Dott. Orazio Leggero	30
Immigrazione (correlato alle attività 2.1)	Legislazione sull'immigrazione.	Prof. Paolo Rotondo	4
Immigrazione minorile	Istituto del tutore di minori stranieri	Avv. Samanta Gentile	3
Intermediazione culturale (correlato alle attività 2.1 – 2.2. - 3.1- 3.4)	Intermediazione culturale: ruolo, servizi, esperienze. Ricerca sull'identità etnica degli emigranti (ricerche storiche - sociologiche sulle realtà di provenienza e la motivazione dell'espatrio).	Pro.ssa Musaray Elisabetta per l'etnia albanese	10
		Nana Khutsishvili per l'etnia georgiana	10
		Prof.ssa Sportelli Margherita Anna Dolores per l'etnia cinese	10
		Prof.ssa Simona Paula Dobrescu per l'etnia rumena	10
Il sistema locale dei servizi sociali e socio – sanitari a rete (Correlato alle Attività 3.1 -3.2)	Normativa nazionale e regionale in materia di servizi socio assistenziali e socio sanitari	Dott. Michele Dambroso	4
Partecipazione alle politiche pubbliche (correlato alle attività	Cittadinanza attiva, e partecipazione, istituti di partecipazione, associazionismo e pratiche di promozione sociale, Civit.	Dott. Pietro D'Amico	4

41) Durata: 85 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

In relazione alla Circolare 24/5/2007 prot. UNSC/21346/II.5 , le attività di monitoraggio della formazione saranno espletate dalla dott.ssa Maria Grazia Minoia, esperta accreditata di monitoraggio. Il piano sarà improntato alla verifica della quantità e della qualità della formazione generale e specifica, da erogare ai volontari.

Nello specifico sarà verificato:

- Stato di avanzamento delle fasi e delle attività di formazione
- I risultati attesi/prodotti
- I problemi emersi
- Le soluzioni da adottare.

La qualità della formazione sarà valutata tramite i seguenti indicatori:

- obiettivo previsto
- risultati raggiunti
- criticità rilevate
- positività riscontrate
- obiettivi eventualmente riformulati
- indicazioni per il miglioramento delle attività

Gli strumenti da utilizzare saranno:

- Schede di rilevazione della comprensione (chiarezza di esposizione, linguaggio utilizzato, gradimento della lezione) da somministrare al termine di ogni modulo formativo;
- Questionario di rilevazione della qualità dell'esperienza di formazione

Data 30/10/2012

Il Responsabile legale del Comune di Monopoli
Sindaco
(Ing. Emilio Romani)

Il Dirigente dell'Area Organizzativa I – Affari Generali

(Dott. Pietro D'Amico)